

## **25122 voti per il Forte San Felice!**

Venerdì scorso 24 febbraio, conclusa la fase di verifica e controllo successiva al termine della raccolta voti del 30 novembre, è stata resa pubblica la classifica finale del censimento 2016 dei Luoghi del cuore del FAI. Più di un milione e mezzo di cittadini vi hanno partecipato segnalando i luoghi e beni culturali e ambientali che vogliono siano salvaguardati e valorizzati.

Per il Forte San Felice il risultato è davvero fantastico: ben **25122 voti certificati**, conseguendo il **9° posto nella classifica nazionale**.

Riuscire a rimanere nella top ten era l'obiettivo del nostro Comitato e siamo riusciti a centrarlo.

E' una grande soddisfazione per noi, che premia il nostro impegno, ma è un grande riconoscimento per tutta la nostra comunità che ha voluto così far sentire quanto vivo è il desiderio di riappropriarsi di questo nostro patrimonio storico e ambientale di enorme valore. Possiamo davvero dire che tutta la nostra città è stata protagonista di questo risultato, con cittadini di ogni età, strato sociale e livello culturale che hanno firmato per il Forte e si sono prodigati per fare firmare.

25122 voti corrispondono a più di metà dell'intera popolazione di Chioggia, pur considerando che molti sono stati anche i voti di persone non chioggiotte ma che amano la nostra città. E non dimentichiamo che già nel precedente censimento 2014 dei Luoghi del Cuore il Forte San Felice aveva conseguito circa 18000 voti, col 15° posto nella classifica nazionale: quella di oggi è una sorprendente conferma rafforzata.

Il risultato conseguito permette al Forte San Felice di avere una risonanza negli organi di informazione a livello regionale e nazionale, facendo conoscere ad un ampio livello il suo valore e le aspettative dei cittadini per la sua salvaguardia. Nel servizio del TGR Veneto di ieri sabato si evidenziava giustamente che il Forte non è aperto al pubblico, ma che la speranza è che questo avvenga al più presto.

Auspichiamo che il risultato dell'enorme partecipazione dei cittadini e la conseguente risonanza mediatica spingano finalmente gli Enti competenti, in primo luogo il Comune di Chioggia insieme a Ministero Difesa, Soprintendenza, ex-Magistrato alle Acque, Regione Veneto, Città Metropolitana, ad agire con decisione per risolvere i problemi connessi alla dismissione da bene ancora in uso militare, agli interventi più urgenti per salvaguardare le strutture storiche più a rischio e alla progettazione di un recupero generale del sito per farlo divenire davvero patrimonio di tutti. Da tempo chiediamo che si promuova una Conferenza dei Servizi per delineare insieme una concreta procedura di intervento. Intanto nell'immediato si potrà partecipare al bando che il FAI pubblicherà nel mese di marzo per finanziamenti (pur se modesti) per progetti anche parziali: ci attendiamo che non si perda l'occasione.

Erminio Boscolo Bibi, Comitato Forte San Felice

26 febbraio 2017